



Siena, 31 dicembre 2020

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
SIENA

Al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Direzione della Giustizia Tributaria

Al Garante del Contribuente

All'Agenzia delle Entrate di Siena

All'Agenzia Entrate Riscossione di Siena

All'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione
Interregionale per la Toscana, Sardegna e Umbria

Agli Ordini professionali di Siena e provincia

Ai Presidenti e Vice Presidenti di Sezione

Ai Giudici

Al Direttore ad interim della CTP di Siena
Dott.ssa Di Renzo Patrizia

A tutto il personale della CTP di Siena

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Direzione della Giustizia Tributaria
Ufficio V

Trasmesso via pec

OGGETTO: Provvedimento del Presidente della CTP di Siena Dr. Roberto Pasca –
disposizioni In ordine alle modalità di trattazione dei procedimenti da remoto.

Si invia in allegato il provvedimento Prot. 1559/20/RU del 31/12/2020 del Presidente della CTP di Siena Dr. Roberto Pasca in ordine alle modalità di trattazione dei procedimenti da remoto.

Per l'ufficio V della Direzione della Giustizia tributaria si invia, per la pubblicazione del provvedimento sul portale della DGT.

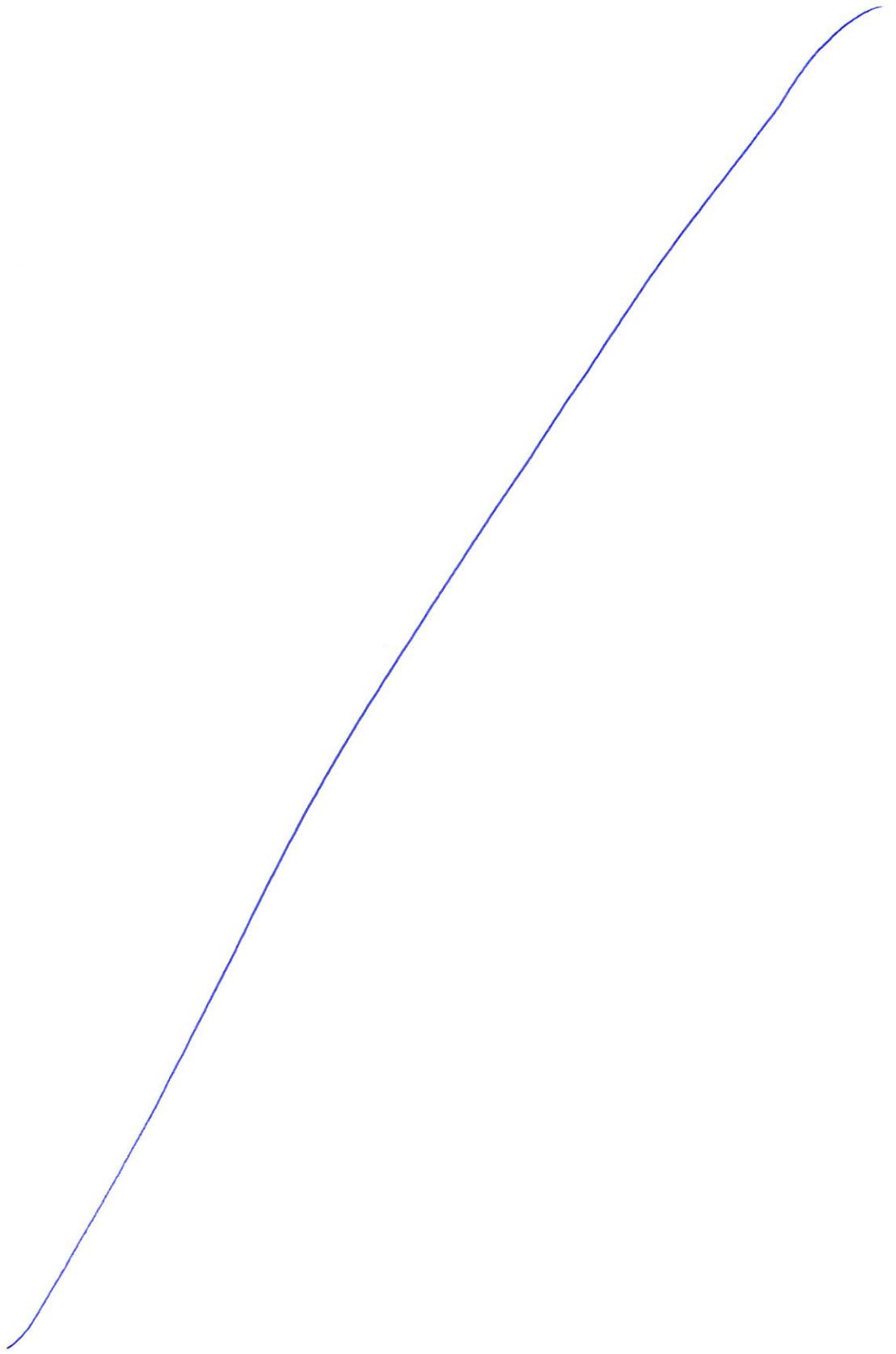
Cordiali saluti.

p.Il Direttore ad interim dell'ufficio di Segreteria

*Firma su delega del Direttore ad interim

Di Renzo Patrizia

Pupo Giuliana*





Commissione Tributaria Provinciale di Siena

IL PRESIDENTE,

visto l'art. 27, d.l. 28.10.2020, n. 137;

visto il d.m. 11.11.2020, n. 46, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 16.11.2020;

viste le linee guida tecnico-operative sulle udienze a distanza per i Giudici tributari, emesse 16.11.2020 da SOGEI e dal M.E.F., allegate alla nota prot. 6525 del 13.11.2020 della Direzione della Giustizia Tributaria;

lette le linee-guida emesse dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria con delibera n. 1230 del 10.11.2020;

richiamati i decreti motivati emessi da questa Presidenza;

rilevato che le dotazioni informatiche della Commissione tributaria e l'utilizzo delle stesse da parte del personale, stando a quanto riferito dalla direttrice di segreteria dott.ssa Di Rienzo consentono il collegamento da remoto, con modalità tali da assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità delle persone collegate e la possibilità di udire quanto viene detto; a garanzia della partecipazione e del contraddittorio;

rilevato che, pur essendo il d.m. 11.11.2020, n. 46, sopra citato, entrato in vigore il 16.11.2020, i tempi necessari a valutare la possibilità concreta di attuare il collegamento da remoto non hanno consentito, per il momento, l'immediata operatività di tale modalità di celebrazione dell'udienza;

considerato che, nel periodo emergenziale, la disciplina di cui all'art. 27, d.l. 137/2020, deroga a quella ordinaria di cui all'art. 16, d.l. 23.10.2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla l. 17.12.2018, n. 136, come previsto dal comma 4 del citato art. 27;

Tanto premesso,

ritiene di dover stabilire i seguenti criteri oggettivi per disporre la celebrazione delle udienze con collegamento da remoto:

- a) la **presentazione dell'istanza con cui si insiste per la discussione**, di cui all'art. 27, comma 2, primo periodo, d.l. 137/2020 (d'ora in poi: **istanza di discussione**, da non confondersi con quella di cui all'art. 33, comma 1, d.lgs. 546/1992);
- b) il **deposito di tale istanza in tempo utile** per consentire alla Segreteria il rispetto dei termini di legge per i necessari avvisi;
- c) il **valore della controversia**;

9

13/03/2021

ritiene altresì di dover stabilire il valore di cui sopra in € 20.000,00 (ventimila/00), considerati dall'art. 70, comma 10-bis, d.lgs. 31.12.1992, n. 546, criterio di individuazione della competenza monocratica o collegiale della Commissione tributaria nei giudizi di ottemperanza e quindi utile punto di riferimento per l'individuazione delle controversie di maggior importanza;

C.
precisa quanto segue:

A. per **UDIENZA PUBBLICA DI DISCUSSIONE** deve intendersi:

A.1) l'udienza prevista dall'art. 34, d.lgs. 546/1992;

A.2) eventuali udienze interinali di carattere istruttorio (es. comparizione e giuramento di consulente tecnico di ufficio);

B. per **UDIENZA CAMERALE PARTECIPATA** deve intendersi:

B.1) la discussione di incidenti cautelari (artt. 47, 47-bis, 52, 62-bis e 63, comma 3-bis, d.lgs. 546/1992);

B.2) la discussione di richieste di ottemperanza (art. 70, comma 7, d.lgs. 546/1992);

C. per **CAMERA DI CONSIGLIO NON PARTECIPATA** deve intendersi:

C.1) la camera di consiglio prevista dall'art. 28, comma 4, d.lgs. 546/1992 (reclamo contro i provvedimenti presidenziali);

C.2) la camera di consiglio prevista dall'art. 33, d.lgs. 546/1992 (trattazione in camera di consiglio);

C.3) la camera di consiglio prevista dall'art. 35, comma 2, d.lgs. 546/1992 (deliberazione in camera di consiglio entro trenta giorni dalla discussione);

C.4) la camera di consiglio prevista dall'art. 27, comma 2, primo periodo, d.l. 137/2020 (decisione *sulla base degli atti*), sebbene ivi definita "udienza";

C.5) la camera di consiglio prevista dall'art. 27, comma 2, primo periodo, d.l. 137/2020 (decisione a seguito di *trattazione scritta*, su istanza di almeno una parte); sebbene ivi definita "udienza".

Conseguentemente,

DISPONE

quanto segue, a valere per le udienze e camere di consiglio fissate **dal 1 gennaio 2021 e fino alla cessazione dello stato di emergenza** da COVID-19.

1) UDIENZE PUBBLICHE DI DISCUSSIONE e UDIENZE CAMERALI PARTECIPATE

(vedi *supra* § A) e § B)

1.1.) le cause di **valore superiore ad € 20.000,00** (ventimila/00), qualora anche solo una parte, abbia notificato alle altre parti costituite e **depositato in tempo utile** per consentire alla Segreteria di notificare l'avviso di cui al § 1.7.), istanza di

discussione di cui all'art. 27, comma 2, d.l. 137/2020, saranno celebrate mediante il **collegamento da remoto**, adottando il *software Skype for business*. La presente disposizione ha valore di **decreto autorizzativo** per ogni udienza e ogni controversia considerata dal presente paragrafo, *ex art. 27, comma 1, d.l. 137/2020* e l'avviso di cui sopra conterrà il riferimento al presente decreto ed il *link* ipertestuale per l'accesso alla pagina *Internet* ove tale decreto sarà visibile;

- 1.2.) Il termine per consentire alla Segreteria l'avviso di cui al § 1.7.) si indica in almeno **dieci giorni prima** dell'udienza, coincidente con quello previsto dall'art. 27, comma 2, terzo e quarto periodo, d.l. 137/2020, per evitare il rinvio a nuovo ruolo in caso di istanza di discussione;
- 1.3.) le cause di **valore superiore ad € 20.000,00** (ventimila/00), qualora anche solo una parte presenti l'istanza di discussione di cui all'art. 27, comma 2, d.l. 137/2020, notificata alle altre parti costituite ma **non depositata in tempo utile per consentire alla Segreteria la notifica dell'avviso di cui al § 1.7.)**, non rendendo possibile neppure il rispetto dei termini per le memorie finali della **trattazione scritta**, verranno rinviate automaticamente **a nuovo ruolo**;
- 1.4.) le cause di **valore inferiore o pari ad € 20.000,00** (ventimila/00), saranno celebrate nei modi di cui ai § 2.1.) e 2.2.);
- 1.5.) **quale che sia il valore della causa**, se nessuna delle parti presenta (almeno due giorni liberi prima della trattazione) istanza di discussione, rimane ferma la già disposta celebrazione delle udienze pubbliche di discussione e delle udienze camerali partecipate **sulla base degli atti**, *ex art. 27, comma 2, primo periodo, d.l. 137/2020*, nella forma della camera di consiglio non partecipata (vedi *infra* § 2.3.);
- 1.6.) i Presidenti di Collegio, i Giudici tributari e i Segretari di udienza saranno autorizzati a collegarsi da remoto anche da luogo diverso dalla sede della Commissione, dando di ciò previa comunicazione al Presidente di Sezione o al Dirigente Amministrativo, soltanto dopo la verifica dell'effettivo regolare funzionamento dei collegamenti da remoto a cura della segreteria medesima; fino a tale momento i collegi e i segretari si riuniranno nei locali della commissione;
- 1.7.) i Segretari di udienza comunicheranno alle parti processuali, via P.E.C., *ex art. 16-bis, d.lgs. 546/1992*, **almeno cinque giorni prima** dell'udienza pubblica di discussione o dell'udienza camerale partecipata, che la loro controversia verrà trattata con la modalità del **collegamento da remoto**, giusta la presente autorizzazione presidenziale, da menzionarsi nell'avviso, come disposto al § 1.1.);
- 1.8.) oltre all'avviso di cui al § 1.7.), i Segretari di udienza, **almeno tre giorni prima** della trattazione con **collegamento da remoto**, daranno avviso alle parti, via P.E.C., dell'ora e delle modalità di collegamento. Tale comunicazione conterrà il *link* per il **collegamento da remoto**, con l'avviso che ciò comporta il trattamento dei dati personali come da informativa *ex artt. 13 e 14 reg. UE 2016/679*. Il *link* è diverso per ciascun procedimento (intendendosi i procedimenti riuniti o da riunire come un solo procedimento); strettamente personale e non cedibile a terzi, fatta eccezione per l'eventuale difensore delegato. L'avviso conterrà l'avvertenza che l'orario potrà subire brevi differimenti, in base all'andamento della trattazione precedente;

- 1.9.) in caso di **mancato funzionamento del collegamento da remoto imputabile alla commissione**, anche sopravvenuto ed anche nei confronti di uno solo dei soggetti partecipanti, il Presidente sospenderà il procedimento interessato dal disservizio, e, in caso di impossibilità di ripristinare il collegamento, ne disporrà il rinvio. Se il disservizio interessasse tutti i procedimenti, il rinvio concernerà l'intera udienza, fatta salva la validità della parte regolarmente tenuta; qualora invece il mancato funzionamento sia imputabile alla parte, si procederà ritenendo la stessa assente salvo diverso avviso del presidente del collegio che disporrà con provvedimento motivato da inserire nel verbale di udienza;
- 1.10.) il verbale di udienza verrà redatto dal Segretario e sottoscritto nei modi previsti dall'art. 4, d.m. 11.11.2020. Il Segretario darà atto delle modalità di identificazione dei partecipanti e della loro libera volontà, anche ai fini della disciplina dei dati personali;
- 1.11.) di dedicare a ciascuna controversia, salvo diversa disposizione del presidente del collegio, trattata con il **collegamento da remoto** un lasso di tempo tale da consentire il controllo della funzionalità del collegamento e di rispettare, per quanto possibile, l'orario di chiamata della successiva controversia, comunicato dal Segretario nel modo di cui al § 1.8.);
- 1.12.) di dedicare alle controversie con **collegamento da remoto, salvo diversa disposizione del presidente del collegio**, la parte iniziale dell'udienza, continuando poi, a seguire, con la trattazione delle **camere di consiglio non partecipate**;
- 1.13.) al fine di consentire il rispetto degli orari prefissati per il **collegamento da remoto**, di tenere le camere di consiglio fra i giudici, conseguenti alla udienza di discussione di cui al § 1.1), cumulativamente, al termine dell'udienza stessa, salvo diversa disposizione del presidente del collegio;
- 1.14.) che la possibilità di **collegamento da remoto**, che garantisce il pieno contraddittorio, supera l'esigenza di rinviare **a nuovo ruolo** su richiesta di parte, per la discussione orale in presenza, dopo la cessazione del periodo emergenziale, come previsto dal § 1) del decreto presidenziale prot. 2755 del 13-14.11.2020. Tuttavia, i Presidenti di Collegio hanno facoltà, in presenza di particolari circostanze motivatamente esposte dal richiedente e da valutarsi attentamente, di provvedere in tal senso inserendo nel verbale di udienza il proprio provvedimento motivato in tal senso;
- 1.15.) che i Presidenti, nel caso in cui il numero dei collegamenti da remoto richiesti per una data udienza fosse eccessivo, tenuto conto del normale tempo di trattazione previsto dal § 1.11.), abbiano facoltà di rinviare ad altra udienza la trattazione dei procedimenti considerati meno urgenti.

2) CAMERE DI CONSIGLIO NON PARTECIPATE

(vedi supra § C)

- 2.1.) le controversie di **valore inferiore ad € 20.000,00** (ventimila/00), originariamente destinate alla pubblica udienza *ex art. 33, comma 1, d.lgs. 546/1992*, saranno decise a seguito di **trattazione scritta**, *ex art. 27, comma 2, terzo periodo, d.l. 137/2020*, ove sia stata presentata tempestivamente l'istanza di discussione. Si intendono, in tal caso, automaticamente concessi i termini per le memorie finali, senza bisogno di ulteriore autorizzazione presidenziale;
- 2.2.) le controversie di **valore inferiore ad € 20.000,00** (ventimila/00), di cui al § 2.1.), qualora l'istanza di discussione, per il momento in cui viene presentata, non consenta di rispettare il termine per le memorie finali di cui all'art. 27, comma 2, terzo periodo, d.l. 137/2020, sono automaticamente rinviate **a nuovo ruolo**. Se la nuova udienza ricadrà all'interno del periodo emergenziale, si intendono automaticamente concessi i termini per le memorie finali, senza bisogno di ulteriore autorizzazione presidenziale;
- 2.3.) si deciderà **sulla base degli atti**, *ex art. 27, comma 2, primo periodo, d.l. 137/2020*, per quelle controversie per le quali non sia stata presentata nel termine ivi previsto istanza di discussione, **quale che sia il valore della causa** (vedi § 1.5.);
- 2.4.) le camere di consiglio previste dall'art. 33, d.lgs. 546/1992, sono sottratte alla disciplina di cui all'art. 27, commi 1 e 2, d.lgs. 137/2020, la quale **presuppone l'originaria devoluzione della controversia alla pubblica udienza di discussione** a seguito di presentazione della istanza di cui al comma 1 del citato art. 33. Tali camere di consiglio verranno celebrate nel modo ordinario, ma si applica il § 2.5.);
- 2.5.) tutte le camere di consiglio non partecipate, come da decreto presidenziale n. 2615/2020, continueranno, ove il Presidente del Collegio lo ritenga opportuno, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 27, comma 3, d.l. 27/2020, a svolgersi con **collegamento da remoto** fra i Giudici e il Segretario verbalizzante, sempre utilizzando il software *Skype for business*;
- 2.6.) il verbale della camera di consiglio verrà redatto dal Segretario e sottoscritto nei modi previsti dall'art. 4, d.m. 11.11.2020;
- 2.7.) i Presidenti hanno la facoltà di cui al § 1.14., secondo periodo).

Si comunichi

- al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria;
- alla Direzione della Giustizia Tributaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- al Garante del Contribuente;
- alle articolazioni territoriali dell'Agenzia delle Entrate, dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione e dell'Agenzia dei Monopoli e delle Dogane;

- ai Consigli degli Ordini professionali abilitati al patrocinio davanti alle Commissioni tributarie;
- ai Presidenti e ai Vicepresidenti di Sezione e a tutti i Giudici di questa Commissione tributaria ;
- al Dirigente amministrativo, ai Segretari di udienza e a tutto il personale della commissione tributaria
- all'utenza, a mezzo della bacheca della Commissione Tributaria, presente nel sito *Internet* della Giustizia Tributaria

Siena, 31 dicembre 2020

Il presidente della commissione

Roberto Pasca

